

Consultori Familiari ASL AL Piano Locale della Prevenzione 2019



*Presentazione e descrizione del progetto
«I passi dell'amore»*

Dott.ssa Licia Baima

Alessandria 2 dicembre 2019

Progetti Setting Sanitario

Programmazione PLP 2019



Dalla gravidanza alla nascita: progetti di sostegno alla genitorialità e di rinforzo delle competenze

1. Incontri di accompagnamento alla nascita (IAN)
2. Continuità assistenziale nel sostegno dopo il parto
3. Progetto Obiettivo Presa in carico globale nell'attività di vita "Allattamento al seno"
4. Progetto Screening Depressione postparto

Promozione della salute sessuale e riproduttiva attraverso percorsi di incremento della Health Literacy

1. Perineal Care: la prevenzione delle disfunzioni perineali nel Percorso Nascita
2. Prevenzione del ricorso all'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) per le fasce più a rischio della popolazione femminile (pregresso IVG, casi inviati dal Servizio Socio Assistenziale, straniere in difficoltà)
3. Promozione della salute e incremento della *health literacy* delle donne immigrate- Mediazione culturale nei Consultori Familiari

Progetti Setting Scuola della Rete dei Consultori Programmazione PLP 2019



Gli interventi di promozione ed educazione alla salute sessuale ed affettiva nel Setting Scuola che sono proposti dai Consultori Familiari dei Distretti dell'ASLAL per l'anno scolastico 2017-2018 hanno previsto una progettualità comune e condivisa per svolgere al meglio l'attività di prevenzione ed offerta attiva per ogni sede consultoriale, in base alle proprie peculiarità e alla formazione specifica del personale.

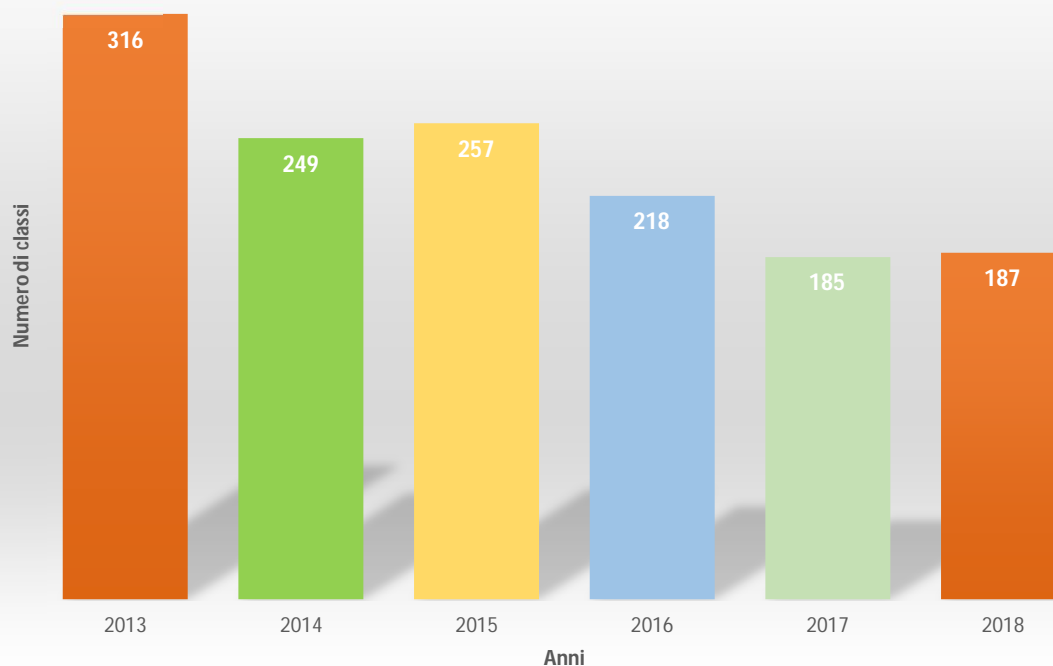
Titolo Progetto	Area tematica prevalente	Ordine di Scuola	Ambito territoriale ASL AL di attuazione	Strutture e Servizi ASL AL coinvolti e Partners esterni
L'amore conta	Sessualità e Affettività	Secondaria 1° e 2° grado	Novi-Tortona Alessandria	CONSULTORIO
Consultorio: istruzioni per l'uso	Sessualità e Affettività	Secondaria 1° e 2° grado	Acqui Terme	CONSULTORIO
Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione	Sessualità e Affettività	Secondaria 2° grado	Casale	CONSULTORIO
Non c'è sesso senza amore	Sessualità e Affettività	Secondaria 1° e 2° grado	Ovada	CONSULTORIO
Con-tatto con affetto	Sessualità e Affettività	Secondaria 1° grado	Alessandria	CONSULTORIO

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' DEI CONSULTORI FAMILIARI



- Descrizione dell'attività del Consultorio Familiare e del tipo di offerta che lo stesso propone ai ragazzi: uno spazio gratuito, il più possibile riservato, dove possono essere accolte le loro domande circa la sessualità e l'affettività.
- Modalità di conduzione dell'incontro (interattiva ed il più possibile accogliente e coinvolgente) stimolante la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso l'utilizzo anche di strumenti strutturati (storie da finire, situazioni stimolo per la discussione, giochi di ruolo, questionari).

Educazione sessuale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado- Consultori Familiari ASL AL



Consultorio Giovani

presso i Consultori Familiari ASL AL



- 7 Consultori Giovani dedicati (Alessandria/Valenza; Casale; Acqui Terme/Ovada; Tortona/Novi Ligure)

Tutti i consultori organizzati con libero accesso

- Apertura: 2/3 ore settimanali per ciascuna sede
- Operatori dedicati: 1 psicologo; 1 assist. sociale;
6 ginecologi; 8 ostetriche; 2 infermiere
- Ore settimanali degli operatori dedicati (valore medio per Distretto)
1,71 ore settimanali ogni 1.000 residenti ragazzi/e 14-19 anni
0,84 ore settimanali ogni 1.000 residenti ragazzi/e 14-25 anni
- **Suddivisione ore operatori: 48% ostetrica; 38% ginecologo; 7% infermiera; 7% psicologo; 7% assistente sociale**

Obiettivi dei servizi per la promozione della salute degli adolescenti



in particolare i Consultori si propongono come servizi di riferimento per la promozione della salute sessuale e dunque riconoscono come obiettivi primari:

- Promuovere un'assunzione di consapevolezza e di responsabilità dei ragazzi in relazione alla propria salute sessuale
- Fornire agli adolescenti adeguati strumenti per essere in grado di affrontare situazioni di difficoltà e di rischio che possono compromettere il loro benessere sessuale
- Rafforzare i fattori protettivi per il benessere sessuale degli adolescenti in ambito fisico, psicologico e sociale nei contesti di vita (famiglia, scuola, comunità)
- Contribuire ad accrescere e mantenere il benessere sessuale degli adolescenti e dei giovani adulti

Come la scuola, la famiglia e i servizi sanitari territoriali (Consultorio) possono dialogare insieme sui temi della salute e del benessere sessuale degli adolescenti



- RETE:** alleanza strategica che crea sinergia tra il luogo delle conoscenze sui problemi di salute e sulle priorità (la Sanità) ed il luogo dello sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità (la Scuola)
- COMUNICAZIONE:** condivisione di linguaggi e significati che facilitino una comunicazione positiva e priva di fraintendimenti con gli adolescenti; trasmissione ai ragazzi di messaggi coerenti e rispettosi delle differenze
- FORMAZIONE:** rafforzare-costruire un modello di educazione sessuale che aiuti gli adolescenti a integrare dentro di sé un'idea positiva, vitale e costruttiva della sessualità
- ALLENAMENTO EMOTIVO:** rafforzare le competenze relazionali e comunicative (non giudizio, ascolto, conduzione di gruppi di discussione) degli adulti di riferimento
- PATTI DI FIDUCIA:** rafforzare la collaborazione tra l'organizzazione scolastica e quella sanitaria, che ha come obiettivo la Promozione della Salute a Scuola
- RICERCA:** strutturare percorsi condivisi che presuppongano la valutazione delle azioni (valutazione di processo) e dei risultati sulla base di indicatori definiti

Piano Nazionale della Prevenzione e di Salute 2020



Approccio life-course

*«Poiché i comportamenti non salutari si instaurano spesso già durante l'infanzia e l'adolescenza, è importante il forte coinvolgimento della **scuola**, che va considerata come **luogo privilegiato per la promozione della salute nella popolazione giovanile**, in cui i temi relativi ai fattori di rischio comportamentali devono essere trattati secondo un approccio trasversale in grado di favorire lo sviluppo di competenze oltre che di conoscenze, integrato nei percorsi formativi esistenti, e quindi basato sui principi del coinvolgimento e dell'empowerment che facilitano le scelte di salute e traducendosi in benefici effettivi sulla stessa dal forte contenuto formativo e di empowerment»*

L'alleanza con la scuola: Global Standard per la salute degli adolescenti (OMS 2015)



Progettazione partecipata e coinvolgimento dei destinatari (adolescenti/giovani)

- Le/gli adolescenti devono essere pienamente coinvolti nelle azioni di programmazione, monitoraggio e nel fornire feedback sui servizi sanitari a loro rivolti, così come nelle decisioni che riguardano la loro salute.
- Le/gli adolescenti hanno il diritto al coinvolgimento nei processi di tutela della propria salute.
- Gli operatori sanitari hanno l'obbligo di dare l'opportunità agli adolescenti di esercitare questi diritti.

AZIONI

a) sollecitare la conoscenza da parte dei giovani dei servizi a loro dedicati: attraverso interventi nelle scuole, colloqui individuali, focus group o altri mezzi organizzati sistematicamente;.....

L'alleanza con la scuola: Global Standard per la salute degli adolescenti (OMS 2015)



Coinvolgimento della scuola

Le attività di promozione della salute in età adolescenziale vanno svolte quanto più possibile negli ambiti collettivi (soprattutto nella scuola). In tal modo i servizi si accreditano e divengono punti di riferimento per gli adolescenti.

AZIONI

- a) coordinare con gli organismi scolastici l'offerta attiva di occasioni di informazione ed educazione alla salute nelle scuole;
- b) predisporre incontri con genitori ed insegnanti degli alunni delle scuole elementari e medie, sulle problematiche della sessualità in età adolescenziale e più in generale offrire incontri di formazione-informazione finalizzati a rendere gli adulti più consapevoli ed informati rispetto alle problematiche proprie dell'adolescenza, mettendoli in grado di porsi in una posizione di ascolto attivo che favorisca la comunicazione adolescente-adulto.

I passi dell'amore

Programma di educazione sessuale per le scuole secondarie di primo grado

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Destinatari

Studenti frequentanti la terza classe della Scuola secondaria di primo grado
- gruppo classe

Conduttori del progetto

collaborazione fra operatori del Consultorio ed insegnanti della Scuola secondaria di primo grado

Punti di forza del percorso strutturato per la promozione della salute sessuale degli adolescenti



Permette di mantenere, anche nella necessaria differenziazione sulla base delle caratteristiche delle singole classi, un'uniformità di proposta per tutte le scuole del territorio provinciale

Equità dei programmi di promozione della salute sessuale

Favorisce l'adesione delle scuole a livello provinciale, permettendo di raggiungere e aumentare l'attenzione sui contesti più a rischio

Inclusione dei soggetti più fragili

Consolida il legame con i servizi di prossimità, a bassa soglia di accesso dedicati agli adolescenti (in primis Consultorio Giovani), fornendo agli operatori dei servizi di promozione alla salute una solida base per strutturare l'offerta attiva e calibrarla sui bisogni degli adolescenti

Maggiore efficacia dei servizi

Estende la valutazione dei progetti e dei risultati a livello di tutto il territorio provinciale, confrontabili con i determinanti di salute specifici per ogni realtà

Sostenibilità e distribuzione delle risorse

Buone pratiche di riferimento

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

- a) **"W L'AMORE** – Progetto di educazione alla sessualità e all'affettività" della Regione Emilia Romagna rivolto alle terze classi delle scuole secondarie di primo grado e ai gruppi di aggregazione per preadolescenti. È ripreso dal progetto olandese LONG LIVE LOVE di Soa AIDS Nederland e Rutgers, attivo da circa 30 anni in Olanda, e prevede la collaborazione tra gli Spazi Giovani delle aziende AUSL dell'Emilia Romagna, gli insegnanti/educatori e le famiglie
- b) **GUADAGNARE SALUTE IN ADOLESCENZA 2010**
- c) **International Technical Guidance on Sexuality Education- UNESCO 2009**
- d) **Standard europei educazione sessuale- OMS 2010**

W L'AMORE

Regione Emilia Romagna



- ❑ percorso educativo rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo grado (13-14 anni) attivo in Emilia Romagna dal 2013/2014
- ❑ percorso strutturato proposto e coordinato a livello regionale
- ❑ percorso basato sull'integrazione tra le scuole e i servizi dedicati agli adolescenti (Spazi Giovani), con l'obiettivo di potenziarne la conoscenza e l'utilizzo da parte dei giovani
- ❑ progetto di rete che coinvolge: scuole, servizi educativi, associazioni, Spazi Giovani
- ❑ percorso che tiene conto delle differenze culturali e dell'eterogeneità delle classi



“Long live love” Soa Aids Nederland e Rutger WFP



- ❑ percorso educativo attivo in Olanda dalla fine degli anni '80 volto a formare gli insegnanti delle scuole secondarie (età degli studenti: 14-17 anni)
- ❑ riconosce il valore sui temi relativi alla sessualità in adolescenza di un'educazione capillare che passa attraverso la preparazione degli adulti di contesto (insegnanti e genitori) in modo che possano, affiancati dagli operatori dei Servizi pubblici, partecipare attivamente ai percorsi educativi
- ❑ impostato sull'integrazione nell'orario scolastico di temi come: prevenzione delle infezioni a trasmissione sessuale, contraccezione, identità di genere, diversità sessuale



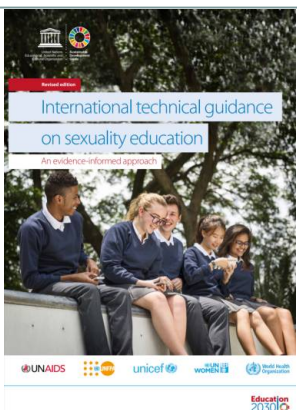
“Guadagnare salute negli adolescenti”



Programma nazionale promosso dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del ministero della Salute, affidato alla Regione Piemonte per lo sviluppo e il coordinamento

Scopo del progetto è la realizzazione di strategie preventive e la promozione della salute durante l'adolescenza attraverso azioni comuni e condivise in grado di sostenere gli operatori sanitari nella progettazione e nella realizzazione di interventi di qualità in **cinque aree tematiche**:

- tabacco, alcol, sostanze
- incidenti stradali
- sessualità**
- alimentazione, attività fisica
- salute mentale, benessere.



Strategie ed efficacia dei programmi di educazione sessuale



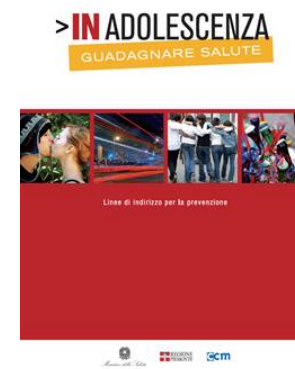
Le strategie sono parte integrante dell'efficacia dei programmi di educazione alla salute in generale.

- motivazione, attitudini e abilità degli insegnanti e capacità di impiegare tecniche di insegnamento partecipativo
- approccio centrato sugli studenti
- strategie di apprendimento collaborativo all'interno del programmi

- Progettazione condivisa
- Interventi continuativi e integrati
- Partecipazione attiva
- Comunicazione adeguata
- Promozione delle life skill

INDICAZIONI DI BUONE PRATICHE

(Guadagnare salute in Adolescenza - Linee di indirizzo per la prevenzione)



- Lavorare in rete con altri enti e istituzioni
- Collegare l'attività preventiva con Servizi specifici per i giovani
- Iniziare il lavoro di educazione alla salute affettiva e sessuale a partire dalla preadolescenza
- Potenziare il lavoro con gli adulti del contesto
- Utilizzare la peer education
- Privilegiare i contesti più a rischio

Educazione sessuale: Standard per l'Educazione Sessuale in Europa



Obiettivi:

- Promozione della cultura del rispetto
- Promozione del benessere sessuale
- Prevenzione del maltrattamento e dell'abuso

Caratteristiche:

- Ricerca la sistematica partecipazione dei giovani
- Attuata in modo interattivo
- Continuativa
- Multisetoriale
- Contestualizzata
- Instaura una stretta collaborazione con i genitori e con la comunità
- Basata sulla sensibilità al genere

Cos'è «I passi dell'amore»

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

È un **percorso formativo** sulle relazioni e sulla sessualità rivolto ai preadolescenti, composto da:

- un programma di Educazione sessuale per le scuole secondarie di primo grado proposto dai Consultori Familiari ASL AL
- un manuale per l'adulto (insegnante/operatore dei servizi)
- una raccolta di materiale selezionato per lo svolgimento del programma
- *è un work in progress*

Obiettivi del progetto

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

- favorire una maggiore comprensione dei valori e degli atteggiamenti che sono alla base dei comportamenti sessuali
- aiutare i preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri
- aumentare le informazioni corrette sui comportamenti sessuali sicuri
- favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi dedicati (Consultorio Giovani)

I temi del programma

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I	YOU
AM	ARE

- Adolescenza
- Pubertà
- Identità di genere
- Innamoramento
- Relazioni
- Orientamento sessuale
- Ciò che si vuole
- Propri limiti e assertività
- Violenza
- Uso critico di internet
- Pornografia
- I problemi sessuali
- Ottenere aiuto
- La prima volta
- Sesso sicuro
- Contraccezione

Struttura del programma

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I	YOU
AM	ARE

Scelta dell'uso di un **Manuale** come possibilità di un “canovaccio” per:

- condividere gli argomenti tra insegnanti e operatori dei Consultori
- offrire del materiale agli insegnanti
- facilitare la costruzione di un percorso

Perché la scelta di utilizzare un manuale strutturato e comune

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Strumento di un percorso congiunto in cui si è cercato di tenere insieme:

- le finalità delle diverse agenzie educative coinvolte (Scuola, Consultorio)
- l'utilizzo di strumenti idonei di apprendimento congruenti con le indicazioni dell'OMS sulla promozione della salute
- gli argomenti oggetto della formazione/informazione da offrire ai ragazzi
- la necessità di una valutazione congiunta e puntuale sul metodo e sullo stato emotivo dei ragazzi

Perché la scelta di utilizzare un manuale strutturato e comune

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Per mantenere un'offerta uniforme, condivisa e concordata tra gli adulti di riferimento nella trattazione/scelta dei temi considerando:

- Presenza di giovani con diversi background culturali, sociali e religiosi
- Differenze di valori e principi in materia di sessualità
- Diversità nel modo in cui i giovani iniziano le relazioni
- Differenze tra ragazzi e ragazze



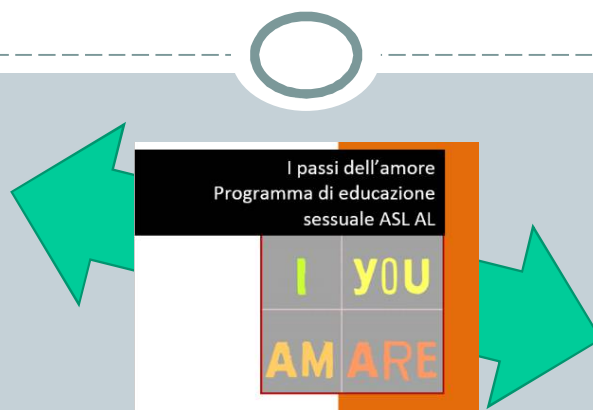
Obiettivi del progetto

- favorire una maggiore comprensione dei valori e degli atteggiamenti che sono alla base dei comportamenti sessuali
- aiutare i preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri
- aumentare le informazioni corrette sui comportamenti sessuali sicuri
- favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi dedicati (Consultorio Giovani)

Progetto di educazione sessuale Scuole secondarie di primo grado

Target

3° classi
scuole
secondarie
primo grado



Continuità con il
progetto regionale
"Diario della salute"

2° classi
scuole secondarie
primo grado

Progetto educazione sessuale scuole secondaria di 1° grado – ASLAL Consultori

DESCRIZIONE FASI DEL PROGETTO	2018-2019: 16 mesi di progetto a partire dall'avvio progetto																ATTORI PRINCIPALI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
Stesura del progetto programmazione piano di lavoro	13																Coordinatori del progetto (responsabili Consultori- PI)
Istituzione gruppo di progetto	20																Operatori dei consultori- PE/
Preparazione progetto e materiali		23	14														Gruppo di progetto
Coordinamento e monitoraggio						18			22	5				23			Gruppo di progetto
Formazione degli insegnanti						26- 28									6- 20		Gruppo di progetto
Presentazione del progetto e selezione delle classi pilota																	Coordinatori del progetto (responsabili Consultori- PI)
Realizzazione del progetto nelle classi pilota							3 classi terze										Insegnanti; operatori consultori giovani
Revisione per insegnanti coinvolti nel progetto																	Gruppo di progetto
Partecipazione del progetto ai genitori									30	7							Coordinatori del progetto (responsabili Consultori- PI)
Valutazione e verifica dei risultati del progetto									22	5							Coordinatori del progetto (responsabili Consultori- PI)
Formazione operatori dei servizi										12							Gruppo di progetto
Revisione del progetto e materiali														23			Gruppo di progetto
Presentazione dei risultati della implementazione agli attori coinvolti										5							Gruppo di progetto

16/12/18

Programma di educazione sessuale per le scuole secondarie di primo grado – Consultori ASL AL

1° FASE Stesura del progetto e programmazione piano di lavoro (SETTEMBRE- DICEMBRE 2018)



2° FASE Attivazione del progetto nelle classi pilota (APRILE-MAGGIO 2019)



Formazione operatori dei servizi (GIUGNO 2019)



3° FASE Valutazione e verifica dei risultati del progetto (GIUGNO 2019)



4° FASE Formazione insegnanti (2 edizioni – circa 40 insegnanti) (NOVEMBRE-DICEMBRE 2019)



ATTIVAZIONE PROGETTO NELLE SCUOLE (A.S. 2019-2020)

I passi dell'amore

Programma di educazione sessuale
per le scuole secondarie di primo grado



I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL



1. Presentazione e condivisione del progetto alle scuole della provincia (Catalogo- Open Day- inserimento nei POF)
2. Coinvolgimento dei genitori (incontro a scuola- Open day)
3. Formazione degli insegnanti (ottobre-novembre)
4. Lavoro degli insegnanti con le classi
5. Incontro degli operatori dei Consultori con le classi
6. Verifiche

Attivazione del progetto nelle classi pilota (APRILE-MAGGIO 2019)

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

- ❑ 3 classi di scuola secondaria
1° grado – 3° medie

(VILLAROMAGNANO- TORTONA-
ACQUI TERME)

- ❑ circa 60 ragazzi coinvolti

- ❑ 4 insegnanti

(2 lettere- 2 matematica/scienze)

Temi trattati dagli
insegnanti

Necessità
formative

Difficoltà
riscontrate

Attivazione del progetto nelle classi pilota (APRILE-MAGGIO 2019)

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL



Criticità riscontrate nel progetto

- Tempi stretti
- Mancato coinvolgimento delle famiglie

Punti di forza del progetto

- Coinvolgimento e collaborazione tra scuola e operatori socio-sanitari

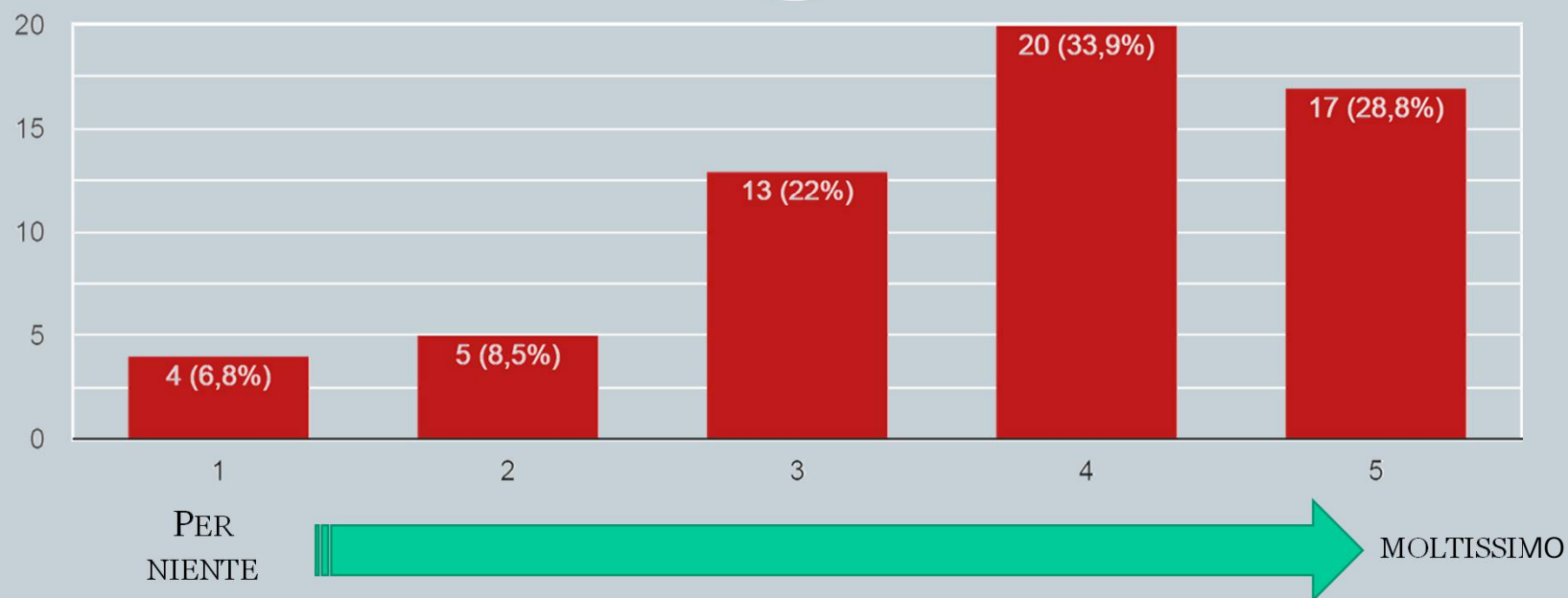
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Pensi che il progetto "I passi dell'amore" sia utile?

59 risposte



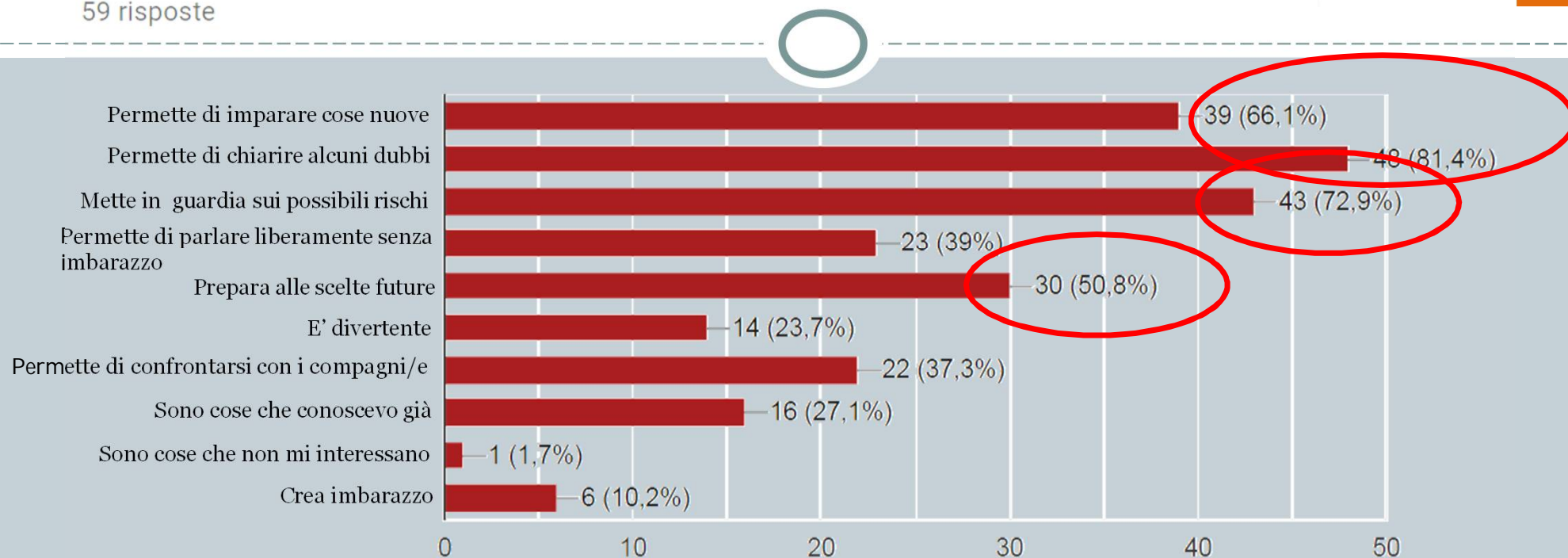
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Perché? (metti una crocetta nelle risposte che ti rappresentano di più)

59 risposte



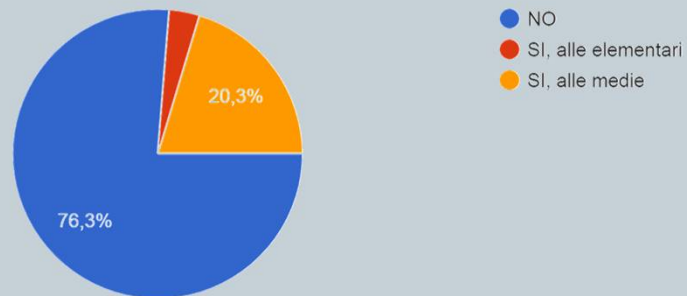
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL



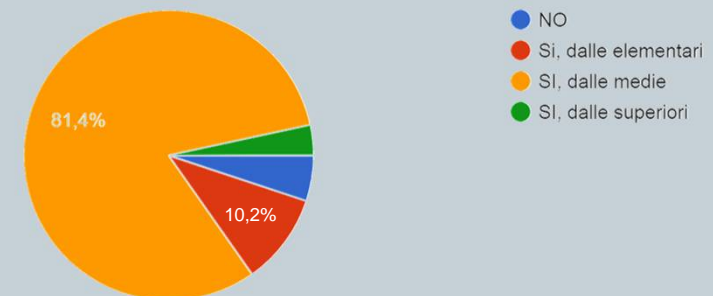
Hai mai avuto in precedenza occasione di partecipare a una lezione di educazione sessuale a scuola?

59 risposte



Ritieni che la scuola debba garantire l'informazione in campo sessuale?

59 risposte



Progetto «Studio Nazionale Fertilità» 2018

Campione statisticamente significativo
16.063 studenti 15-17 anni

94% dei ragazzi ritiene che debba essere la scuola a garantire l'informazione sui temi della sessualità e riproduzione

Circa 1 adolescente su 3 ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali (35% dei maschi e 28% delle femmine)

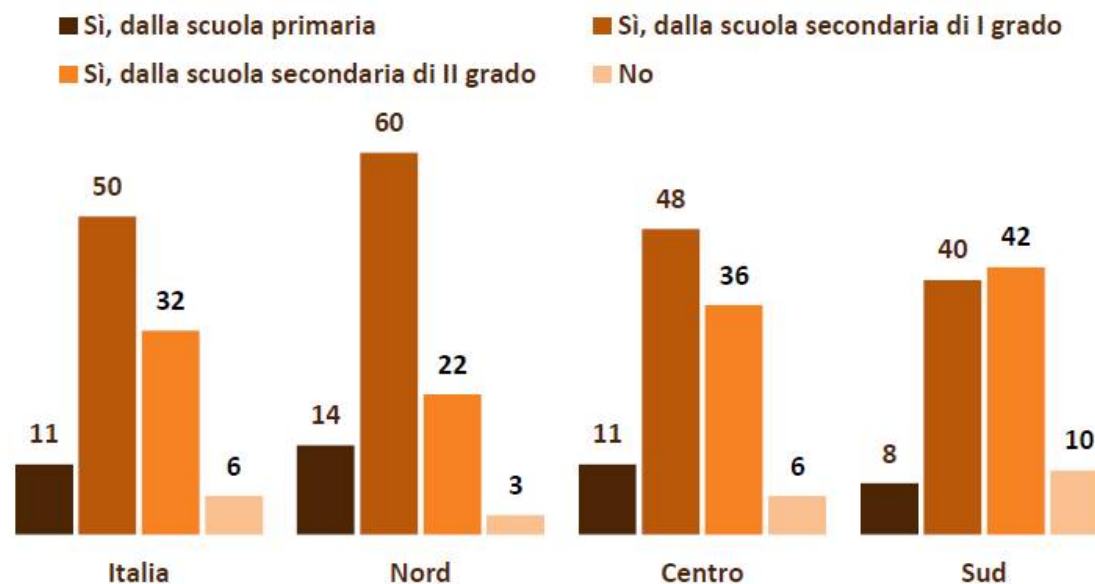


Fig. 12 - Ritieni che la scuola debba garantire l'informazione su sessualità e riproduzione?

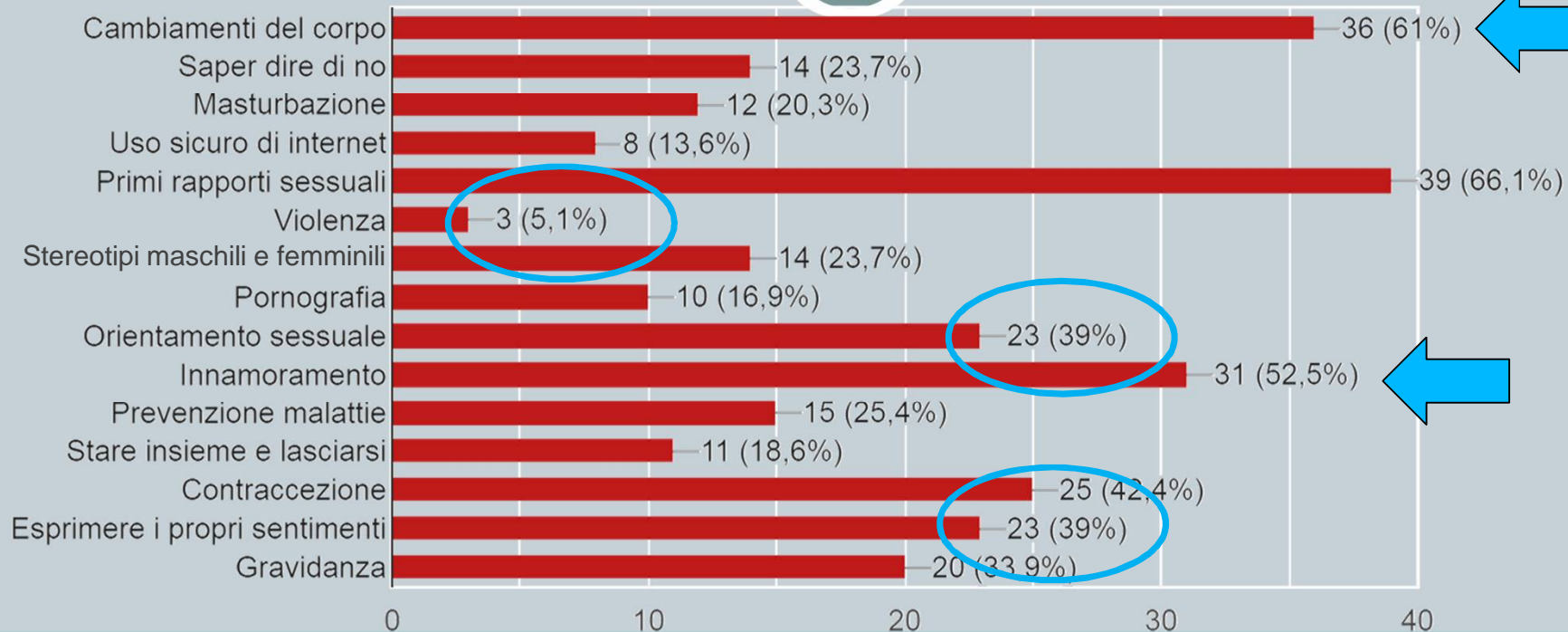
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Quali temi ti hanno interessato di più? (puoi mettere più di una croce)

59 risposte



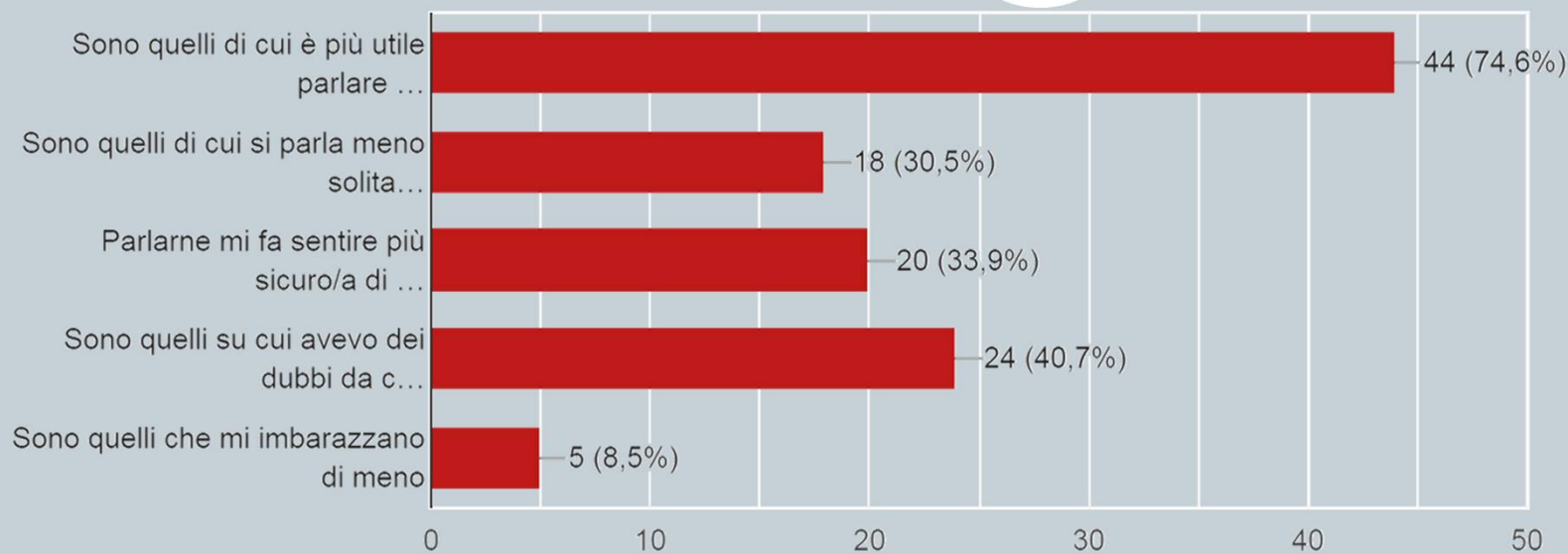
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Perché? (metti una crocetta nelle risposte che ti rappresentano di più)

59 risposte



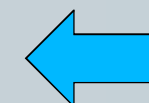
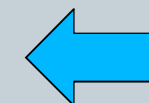
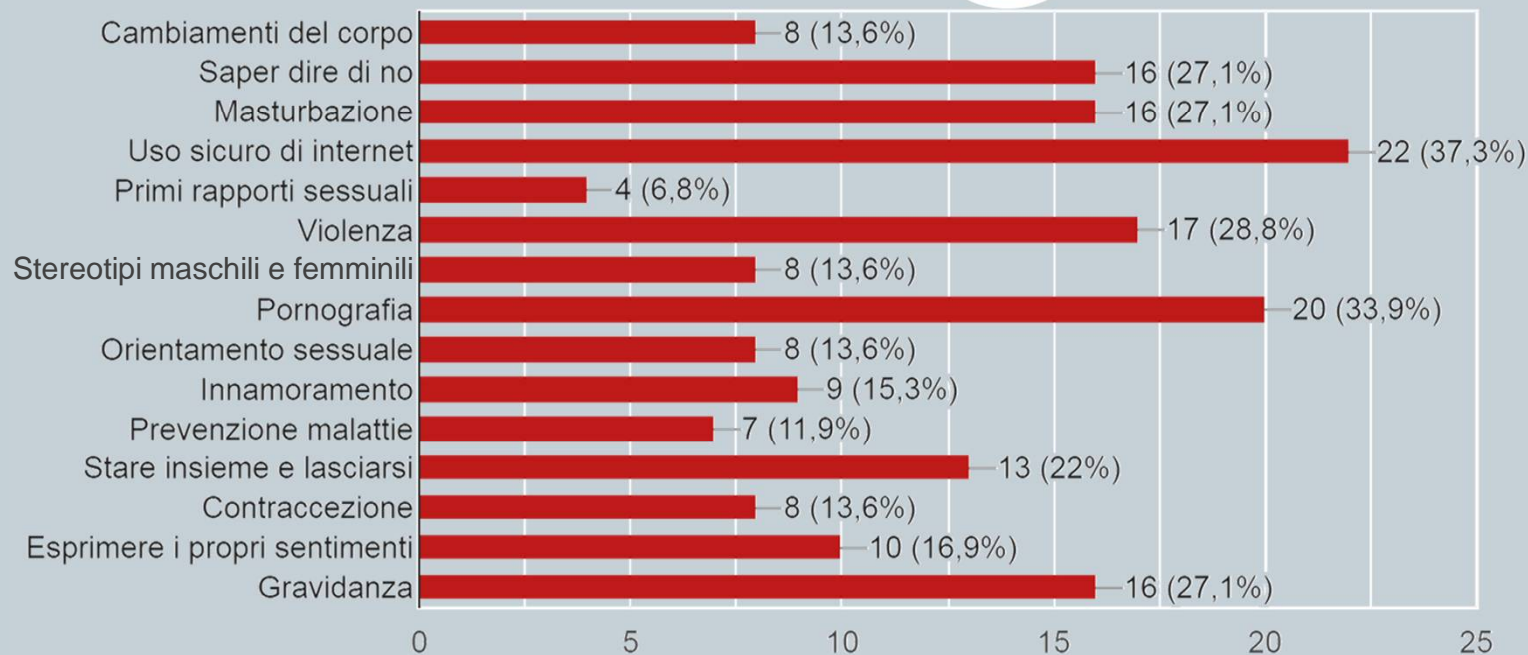
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Quali temi ti hanno interessato meno? (puoi mettere più di una crocetta)

59 risposte



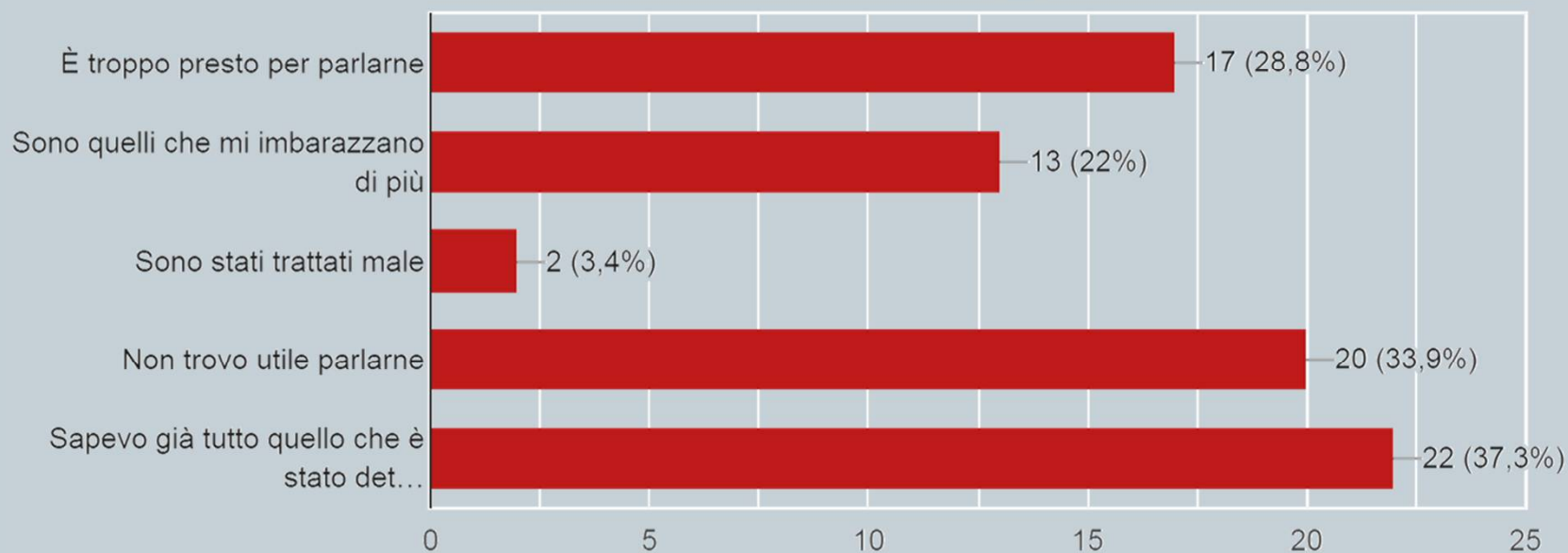
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Perché? (metti una crocetta nelle risposte che ti rappresentano di più)

59 risposte



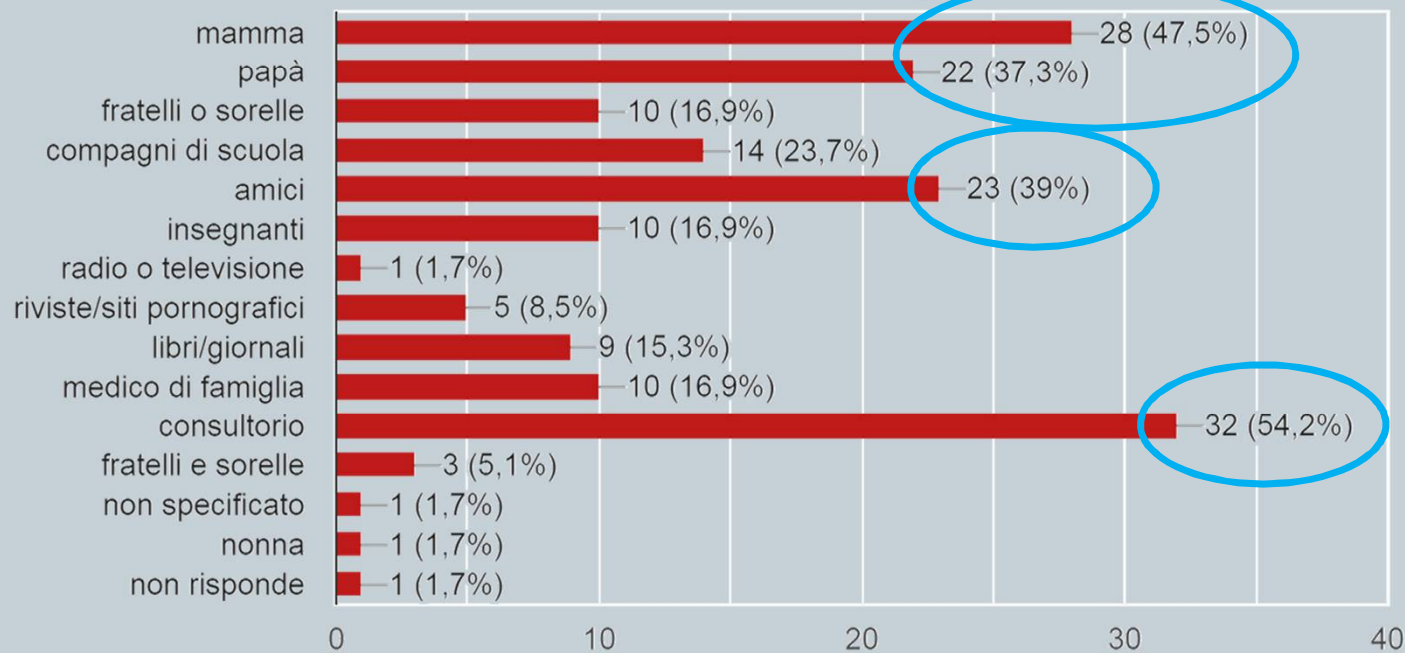
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL

I YOU
AM ARE

Dove pensi di poter trovare informazioni o fare domande e chiedere approfondimenti sulla sessualità? (massimo 3 risposte)

59 risposte



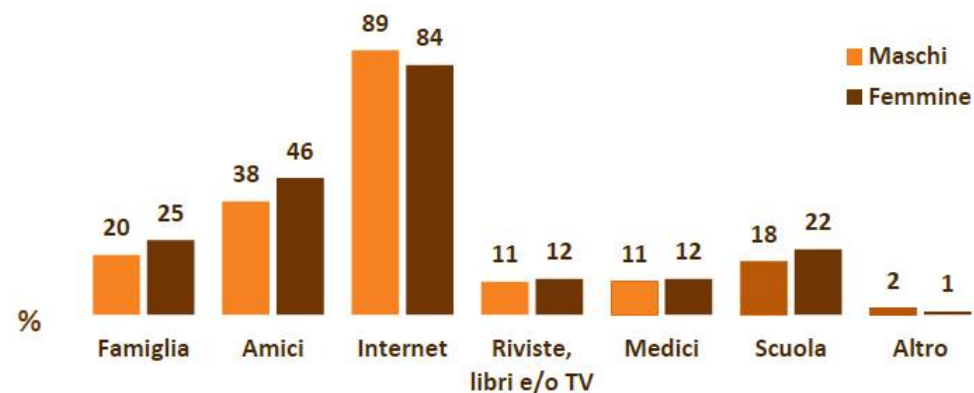
Progetto «Studio Nazionale Fertilità» 2018



Campione statisticamente significativo
16.063 studenti 15-17 anni

94% dei ragazzi ritiene che debba essere la scuola a garantire l'informazione sui temi della sessualità e riproduzione

Circa 1 adolescente su 3 ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali (35% dei maschi e 28% delle femmine)



Dove cerchi informazioni sulla sessualità e la riproduzione?
(percentuali riferite a chi ha cercato attivamente informazioni su sessualità e riproduzione)

L'offerta attiva per gli adolescenti

Salute riproduttiva tra gli adolescenti:
conoscenze, attitudini e comportamenti.

Rapporto Istituto Superiore Sanità- 2000



L'offerta attiva per gli adolescenti del Consultorio Familiare.

Indagine "Io e il Consultorio" ASL AL -2016



A chi ti rivolgeresti per avere informazioni o approfondimenti sulla sessualità? (fonti di informazioni preferite)

50% amici

39% madre; 21% padre

12% scuola

14%fratelli/sorelle

28% medico

22 % libri/riviste

9 % riviste per adulti

6 % TV

Per avere informazioni sugli argomenti che hai scelto, a chi ti rivolgi?

32,4% genitori

29,8 % amici

13,4% consultorio

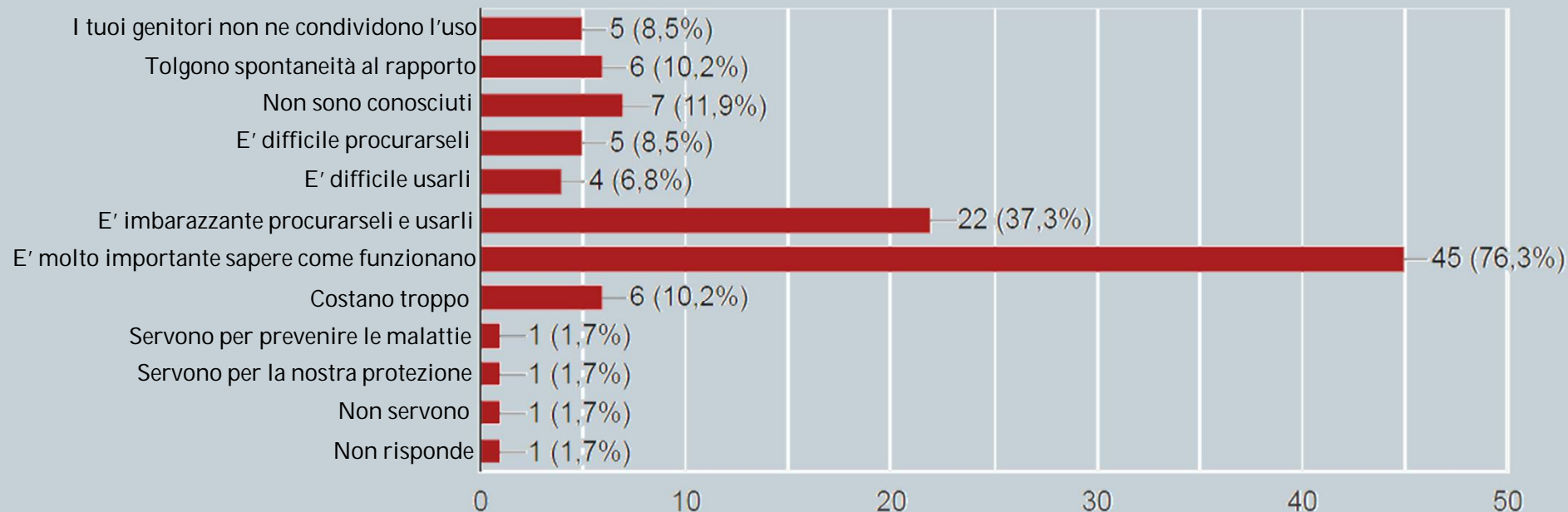
4,8% medico

2,1% internet (84,2% dei ragazz* dichiarano di cercare informazioni sulla rete a volte/spesso)

Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

Sui contraccettivi pensi che: (massimo 3 risposte)

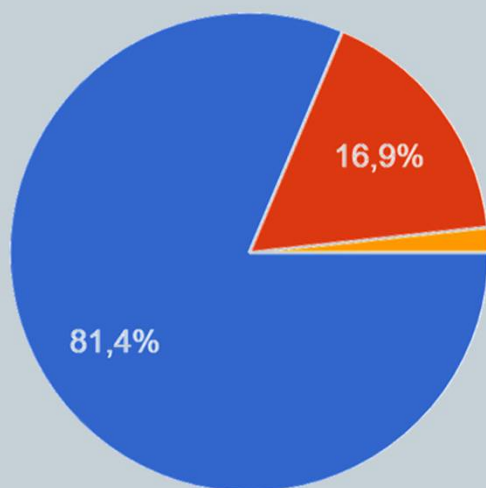
59 risposte



Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

Ti sentiresti di usarli se avrai rapporti sessuali e vorrai evitare una gravidanza?

59 risposte



- SI
- NON SO
- NO

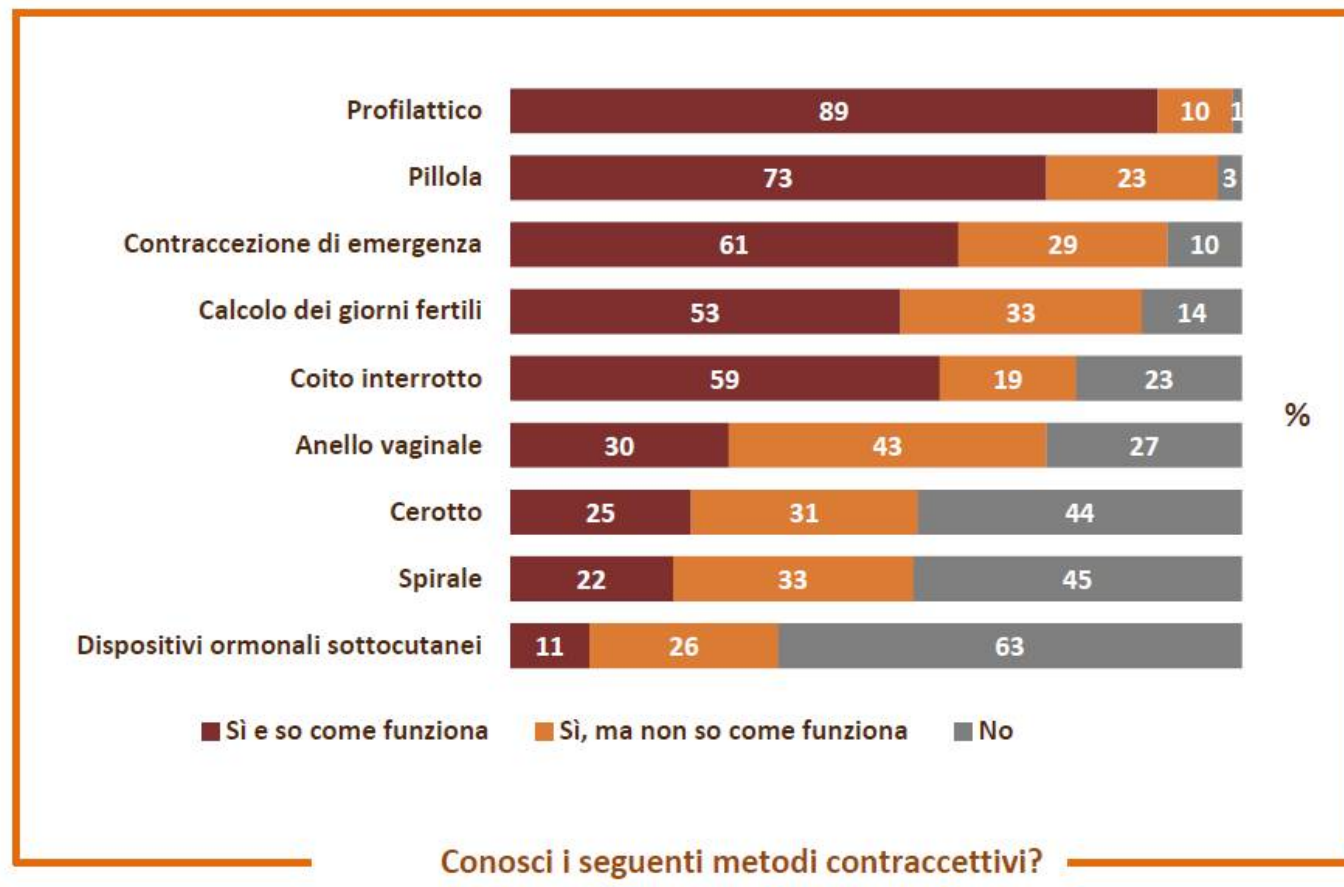
Progetto «Studio Nazionale Fertilità» 2018



Campione statisticamente significativo
16.063 studenti 15-17 anni

94% dei ragazzi ritiene che debba essere la scuola a garantire l'informazione sui temi della sessualità e riproduzione

Circa 1 adolescente su 3 ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali (35% dei maschi e 28% delle femmine)

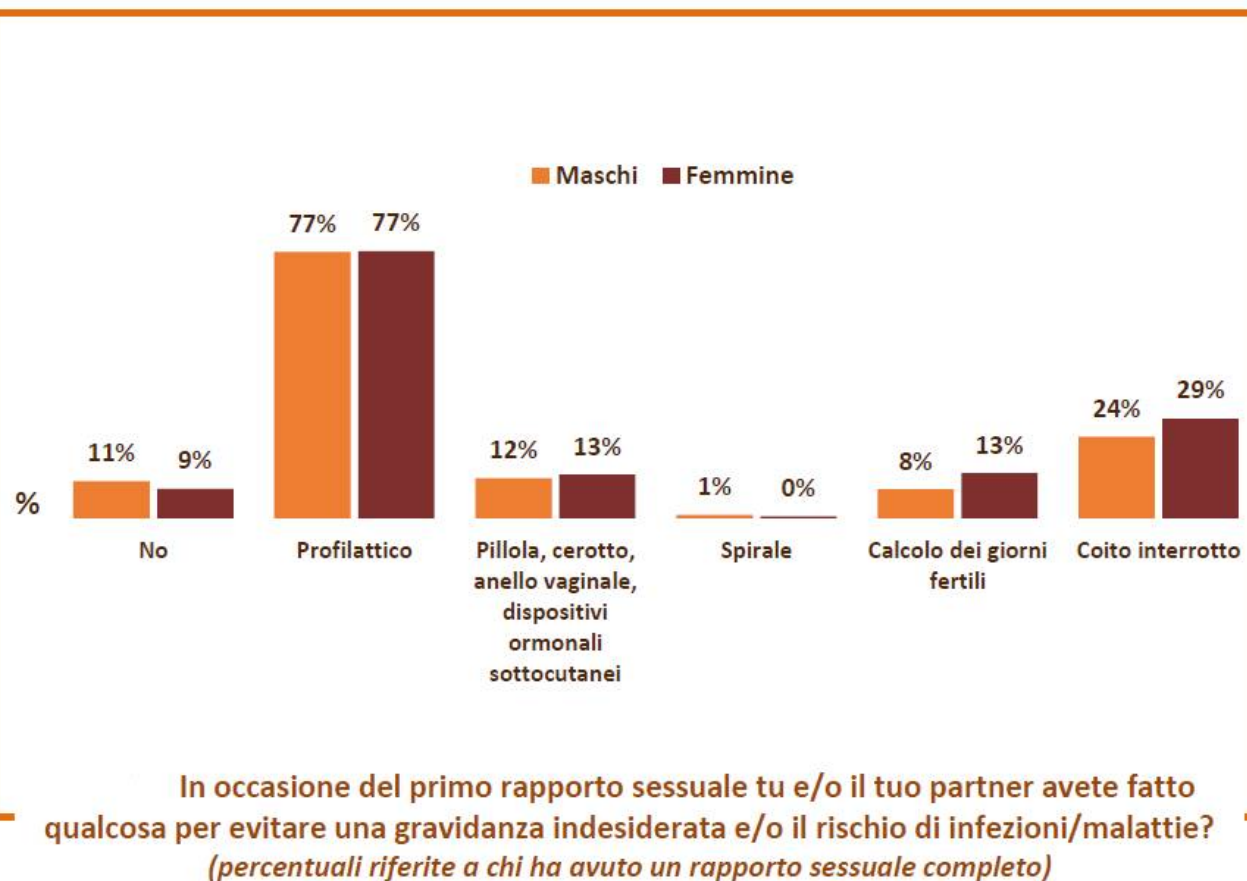


Progetto «Studio Nazionale Fertilità» 2018

Campione statisticamente significativo
16.063 studenti 15-17 anni

94% dei ragazzi ritiene che debba essere la scuola a garantire l'informazione sui temi della sessualità e riproduzione

Circa 1 adolescente su 3 ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali (35% dei maschi e 28% delle femmine)

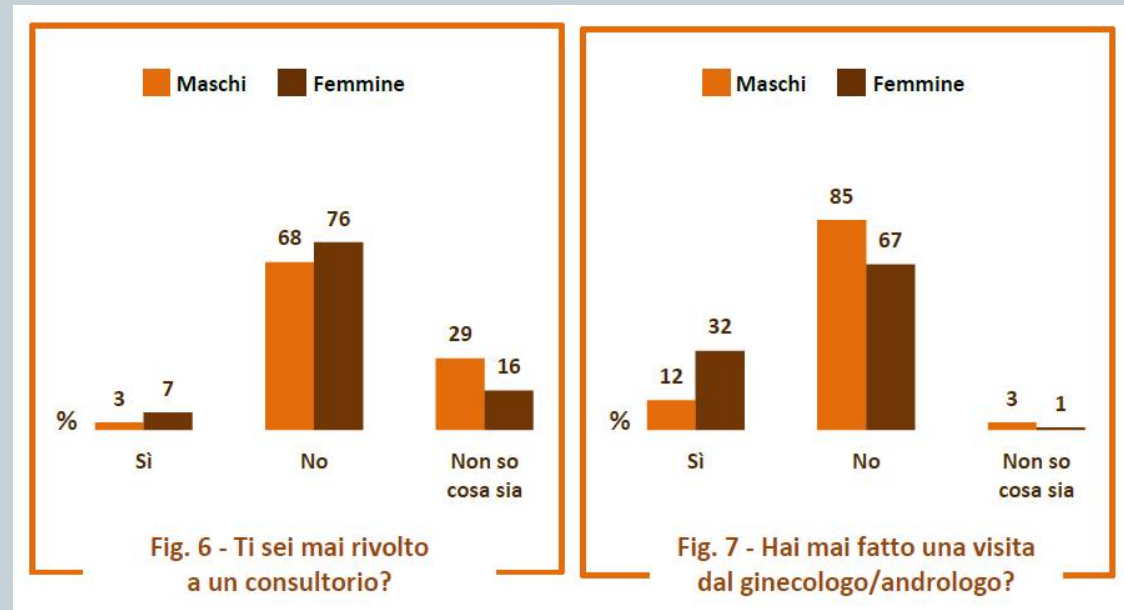


Progetto «Studio Nazionale Fertilità» 2018

Campione statisticamente significativo
16.063 studenti 15-17 anni

94% dei ragazzi ritiene che debba essere la scuola a garantire l'informazione sui temi della sessualità e riproduzione

Circa 1 adolescente su 3 ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali (35% dei maschi e 28% delle femmine)



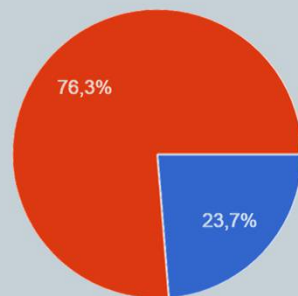
Valutazione dei ragazzi- progetto pilota

I passi dell'amore
Programma di educazione
sessuale ASL AL



Sapevi già cos'è il Consultorio?

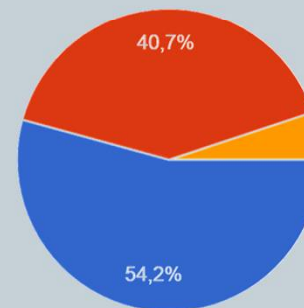
59 risposte



● SI
● NO

Ora che ne sei venuto a conoscenza pensi che ti rivolgerai in futuro ad un Consultorio per informazioni e aiuto per la tua vita affettiva e sessuale?

59 risposte



● SI
● NON SO
● NO

L'offerta attiva per gli adolescenti del Consultorio Familiare. Indagine "Io e il Consultorio" ASL AL -2016



Informazione sul Consultorio Familiare

43% a scuola

92% da personale del Consultorio

31,4% dalla famiglia

20% dagli amici

solo 3,5% su internet

*52,7% in 2°-3° superiore
47,3% in 3° media inferiore*



Grazie per l'attenzione



Peer to you

